

piuttosto le qualità opposte. La Nuova Austria offre vantaggi di carriera agl' impiegati, sia di gradi che di stipendio ; vi diventa *consigliere di governo* chi altrove sarebbe appena *concepista di prima*, o *segretario* colui che negli altri paesi della monarchia sarebbe un *aggiunto*. Tutti, oltre lo stipendio ordinario, godono il *zulge*, soprassoldo, e il *quartiergeld*, indennità d' alloggio : così i consiglieri di governo arrivano a quattromilaquattrocento fiorini, i segretari e i prefetti dei sei *circoli* a duemilaottocento, i vicesegretari e i capitani distrettuali a duemilaquattrocento. Ma il personale d' ordine resta sempre fra gli ottocento e i milleduecento fiorini ; ben poco, per quanto l' impiegato austriaco abbia abituale la moderazione delle esigenze. Né le paghe alte sono sufficiente attrattiva, quando bisogna lucrarle in paese così poco civile : quindi quasi tutti i funzionari vi si considerano come in esilio, fanno il possibile per essere traslocati ; e per questo e perchè la vita è dappertutto, compresa Serajevo, affatto sprovvista di comodità e di sollievo, ben pochi portano con sè le loro famiglie. Inoltre nella monarchia l' opinione generale esagera i reali inconvenienti a cui va incontro il funzionario nel *Gebieth*. Vi affluirono quindi gli spostati, i Croati e gli Sloveni che pretendono di insegnare il catechismo della civiltà a quei loro fratelli serbi, ma a profitto della *grande Croazia* :